



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1559 del 05/07/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6890318)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA REMO BROGELLI PER IMPIANTO DI VIGNETI PREVIO COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI PREPARAZIONE DEL TERRENO, DI CUI ALL'A.D. N. 1547 DEL 04/07/2018 DI SANATORIA, IN LOCALITA' "POGGIO AL TOPO" NEL COMUNE DI MONTESPERTOLI - ARTEA N. 2017FORATBGBRGRME56D29H791X0480300202 - RIF. AVI 25912
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Remo Brogelli, proprietario dei terreni, ha presentato in data 09/05/2017, acquisita con protocollo n. 20402 in pari data, domanda per impianto di vigneti a rittochino previa sistemazione del terreno mediante lievi livellamenti, realizzazione e/o manutenzione di opere di regimazione idraulica superficiale ed ipodermica, in località “Poggio al Topo”, nelle particelle n. 21 – 22 – 74 – 368 – 371 e 373 del foglio di mappa n. 56, del Comune di Montespertoli, per una superficie complessiva di 03.79.47 ha , alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBGBRGRME56D29H791X0480300202;
- II.2 – che in data 31/05/17, prot. n. 24294, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.3 – che in data 23/06/2017, prot. n. 27891, è pervenuta parte della documentazione richiesta
- II.4 – che in data 13/07/2017, prot. n. 31623, è stato richiesto il completamento della documentazione necessaria;
- II.5 – che in data 17/07/17, prot. n. 32021, è arrivata la documentazione mancante;
- II.6 – che in data 01/06/2018, protocollo n. 26111, sono pervenute integrazioni volontarie;
- II.7- che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 17/18 del 07/06/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Viste le integrazioni presentate il 17/07/17, prot. n. 32034, con le quali si identificano chiaramente il fosso recettore delle opere di regimazione idraulica oltre alle capezzagne intermedie, necessarie a contenere lo sviluppo lineare dei filari a rittochino entro i 100 metri lineari.

Si esprime parere favorevole per il completamento dei lavori di preparazione del terreno per l'impianto di vigneto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le modalità esecutive previste nella relazione tecnico geologico redatta dai tecnici della IdroGeo Service S.r.l. e nelle relative integrazioni del 17/07/17 prot. n. 32034;*
- b) in particolare dovranno essere realizzate le due capezzagne salde in contropendenza previste nella documentazione integrativa di cui sopra;*
- c) viste le problematiche di erodibilità dei terreni i vigneti dovranno essere mantenuti permanentemente inerbiti sin dai primi anni dall'impianto;*
- d) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insacco di fenomeni erosivi;*
- e) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, assieme al materiale derivante dall'espianto del vigneto, dovrà essere conferito a discarica;*
- f) il materiale di risulta vegetale, potrà essere abbruciato in loco, eccettuato che nel periodo dal 1 luglio al 31 agosto, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;*
- g) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- h) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.7 hanno espresso **esito favorevole**;

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.7 del presente atto;
- che prima dell'inizio lavori devono essere trasmessi i dati identificativi dell'esecutore o della ditta esecutrice;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;

- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 05/07/2018

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”